

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto il regolamento di istituto, di cui questo regolamento è parte integrante

ADOPTA

il seguente regolamento Tecnologia, informazione e comunicazione; con delibera n.11 del 17/12/2019

PREMESSA

I dispositivi telefonici (smartphone e cellulari), i computer ed i tablet sono oggi strumenti comuni e diffusi tra gli adulti ed i ragazzi; Il loro uso corretto può migliorare sia gli aspetti didattici che lavorativi. Proprio per la loro diffusione, però, il loro utilizzo deve essere necessariamente regolamentato durante le attività scolastiche e nell'orario di servizio. Inoltre il corretto utilizzo dei dispositivi personali può essere un potente strumento educativo in considerazione del coinvolgimento di molti aspetti rilevanti, come il rispetto della legalità, il rispetto del prossimo, l'uso consapevole della tecnologia.

Le famiglie sono invitate ad adoperarsi, nel modo che riterranno più opportuno, a sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo delle tecnologie comunicative, nello spirito dei principi espressi dal Regolamento di istituto.

L'Istituzione scolastica prevede nelle programmazioni disciplinari unità di apprendimento riguardo l'uso legale e consapevole dei dispositivi, dei social media, e di internet in generale.

Nel presente regolamento con "orario scolastico" è compresa qualsiasi attività tra l'ingresso e l'uscita da scuola di alunni, studenti, docenti e personale A.T.A.

SEZIONE STUDENTI

Art. 1. USO DEI DISPOSITIVI CELLULARI

1. L'utilizzo dei dispositivi cellulari a scuola, se non condiviso con i docenti per fini didattici, è proibito. Per questo motivo il regolamento dispone il divieto dei seguenti utilizzi:

- a) Ascolto della musica, con o senza auricolari (le cd cuffiette);
- b) Telefonare o ricevere telefonate in classe, in laboratorio, in palestra, o in qualsiasi altro ambiente si stia svolgendo un'attività didattica;

- c) Utilizzare videocamere, videoregistratori, audio registratori, anche per uso personale (cd. selfie);
- d) Vedere video, con o senza auricolari;
- e) Giocare;
- f) Qualsiasi altro uso non precisato al comma 2.

2. Se autorizzati dal docente, in accordo con le indicazioni del Piano nazionale scuola digitale che apre al B.Y.O.D. (bring your own device), sono consentiti i seguenti usi dei dispositivi cellulari:

- a) Per ricerche didattiche su internet durante la lezione;
- b) Uso della calcolatrice durante lo svolgimento di attività didattiche che lo richiedano;
- c) Accesso ai social o a siti didattici per scaricare materiale didattico fornito o consigliato dal docente;
- d) Telefonare o ricevere telefonate in tutti i casi esclusi al comma 1 punto b ed esclusivamente per telefonate per motivi urgenti riguardanti la famiglia;
- f) In generale in tutte le attività didattiche in cui il docente presente ne ritenga necessario l'uso.

La ricarica di un dispositivo cellulare durante l'orario di lezione è consentita esclusivamente se autorizzata dal docente.

Art. 2 – VIOLAZIONI SULL'USO DEI DISPOSITIVI CELLULARI

1. In violazione dei commi 1 e 2 dell'art.1, allo studente e all'alunno sarà comminata la sanzione della Nota sul registro di classe (art. 3 comma 3 punto b) o Censura notata sul registro con comunicazione scritta ai genitori, che la debbono restituire vistata (art.6 comma1 punto b) del regolamento delle mancanze e sanzioni disciplinari;

2. Alla studentessa o allo studente che dovesse persistere nell'uso del cellulare in violazione dei commi 1 e 2 viene comminata la sanzione dell'Accompagnamento dei genitori (art.3 comma 2 punto c) del regolamento delle mancanze e sanzioni disciplinari.

Inoltre il docente passerà al sequestro del cellulare secondo la seguente procedura:

- a) Alla studentessa o allo studente verrà chiesto di spegnere il cellulare;
- b) Alla studentessa o allo studente verrà chiesto di consegnare la batteria, se estraibile. Il docente consegna la batteria ai collaboratori del D.S. per restituirla al successivo incontro con i genitori;
- c) Oppure, se il cellulare non ha una batteria estraibile, il docente si fa consegnare il dispositivo spento dopo che la studentessa o lo studente hanno estratto e trattenuto la scheda telefonica; Il docente consegna il dispositivo, privo della scheda, ai collaboratori del D.S. per restituirlo al successivo incontro con i genitori;
- d) Alla studentessa o allo studente che si rifiutino di ottemperare alle disposizioni dei punti b) o c) è comminata la sanzione del provvedimento disciplinare (art. 3 comma 2 punto d) del regolamento delle mancanze e sanzioni disciplinari. In questo caso come attività riparatoria può anche essere previsto il divieto del solo possesso del dispositivo a scuola.

ART.3 – USO DI ALTRI STRUMENTI ELETTRONICI DELLA SCUOLA O PRIVATI

1. All'interno della scuola i dispositivi elettronici ammessi sono: qualsiasi computer portatile, tablet, e-reader autorizzato dai docenti e introdotto a fini scolastici;
2. I dispositivi elettronici devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e solo dopo esplicita autorizzazione dell'insegnante. Qualsiasi altro uso è vietato;
3. È vietato agli alunni e agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante e senza il consenso della persona che viene fotografata o registrata;
4. Violazioni al comma 3 possono far ricadere nelle nell'art. 2 punto e) del regolamento sulla prevenzione e sanzione agli atti di bullismo e cyberbullismo;
5. Gli studenti sono responsabili personalmente dei propri dispositivi; è vietato prendere in prestito dispositivi di altri studenti. La scuola non è responsabile della sicurezza dei dispositivi e di eventuali danni.
6. Gli studenti sono responsabili di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. La scuola non sarà ritenuta responsabile per nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola.

SEZIONE LAVORATORI

ART.4 – USO DEL TELEFONO DELLA SCUOLA

Il telefono della scuola deve essere usato solo per motivi di servizio. Tutte le telefonate vanno annotate sull'apposito registro.

ART.5 – USO DEL TELEFONO PRIVATO

1. Non è consentito lasciare il posto di servizio per rispondere a chiamate telefoniche private. In casi eccezionali, i docenti, dopo aver assicurato la vigilanza dei bambini, degli alunni o degli studenti ad un ausiliario o ad un collega, possono intrattenersi esclusivamente per il tempo necessario a comunicazioni brevi ed indifferibili.

2. Non è consentito in nessun caso utilizzare qualsiasi social network durante le ore di servizio, comportamento che viola il codice di comportamento dei dipendenti pubblici e il CCNL.

3. Sono esonerati dal divieto dell'uso del cellulare soltanto i docenti collaboratori e i docenti responsabili delle sedi che, per motivi logistici, organizzativi e di sicurezza, dovranno essere comunque raggiungibili in qualsiasi momento.

SEZIONE GENERALE

Art. 6 - USO NON CONSENTITO DI INTERNET

È vietato agli studenti:

- Accedere ad Internet per scopi diversi da quelli didattici e in ogni caso, senza l'esplicito permesso del docente;
- Scaricare musica, video e programmi da internet o qualsiasi file senza l'esplicito permesso del docente;

È vietato ai docenti e al personale A.T.A.:

- Accedere ad Internet per scopi diversi da quelli previsti per le attività didattiche e/o lavorative;
- Scaricare musica, video e programmi o qualsiasi file da internet per scopi diversi da quelli previsti per le attività didattiche;

Art. 7 – INFORMATIVE E COMUNICAZIONE

1. La scuola si impegna a informare la comunità sulle iniziative intraprese e a diffondere le comunicazioni di servizio attraverso i canali ufficiali (sito web d'istituto, libretto personale delle giustifiche, piattaforma ARGO), ma utilizzando anche canali informali quali i social media; La scuola utilizza la carta come mezzo di comunicazione in situazioni di stretta necessità e comunque residuali;

2. La scuola si impegna a prestare massima attenzione alla propria comunicazione e si riserva di utilizzare tutti gli strumenti previsti dalla legge per salvaguardare la propria immagine e quella della comunità in generale;

3. La scuola si impegna ad utilizzare i canali di comunicazione esclusivamente a scopi didattico-organizzativi, sempre e comunque, nel principio del rispetto dell'immagine di tutti;

3. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati in canali di comunicazione ufficiali o su canali privati previa autorizzazione scritta a seguito di domanda scritta.

4. Ogni audio o video riprodotto senza autorizzazione e diffuso su canali non ufficiali è vietato. La scuola si riserva di intervenire a norma di legge.

Art. 8 - DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

1. Gli alunni, gli studenti, i docenti e il personale A.T.A. devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui così come tutelata dalla legge, dunque:

- Non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi materiale;
- Non è ammessa la violazione dei copyrights;
- Si deve attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge o da accordo).

2. La scuola favorisce e incentiva lo sviluppo dell'open source e dell'auto-produzione di materiali didattici ;

Art. 9 - DIRITTO DI ISPEZIONE

1. La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti che la coinvolgano.

2. Per prevenire atti di cyberbullismo la scuola si riserva il diritto di accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica, registrazioni audio e video, fotografie scattate nelle pertinenze

scolastiche o file e che violano la privacy altrui, su dispositivi elettronici privati o della scuola e rivelarli ad altri se ritenuto necessario.

ART. 10 COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

1. Nella scuola secondaria, i colloqui individuali e settimanali sono fissati e comunicati secondo le modalità previste all'art.7 comma 1 insieme a tutti i dati necessari (nome del docente, disciplina interessata e modalità di ricevimento). Dal corrente anno scolastico verranno fissati per appuntamento con l'utilizzo della piattaforma ARGO, almeno due giorni prima. I ricevimenti pomeridiani avvengono bimestralmente: il primo e il terzo bimestre, per i colloqui individuali; il secondo e il quarto per la consegna delle schede di valutazione. Nei mesi di dicembre e aprile, vengono inviate ai genitori, tramite la piattaforma ARGO, apposite schede di rilevazione della situazione didattico/disciplinare degli studenti.

2. Nella scuola primaria, gli insegnanti riceveranno i genitori prenotati tramite la piattaforma ARGO, in un pomeriggio destinato alla programmazione e preventivamente comunicato, del primo e del terzo bimestre per un colloquio sull'andamento generale e/o individuale. Nel secondo e quarto bimestre verranno consegnate le schede di valutazione tramite la piattaforma ARGO.

3. Nelle scuole dell'infanzia le insegnanti ricevono i genitori secondo le richieste, su appuntamento, anche secondo modalità informali. Sono previsti durante l'anno due ricevimenti generali individuali e due assemblee.

4. Ogni anno il Dirigente scolastico convoca una riunione con i genitori degli alunni che si iscrivono alla classe prima della scuola primaria, della scuola secondaria e alla scuola dell'infanzia per illustrare loro il Piano dell'Offerta Formativa e, in particolare, il Regolamento di istituto per illustrare l'organizzazione interna della scuola (orari, turni, corredo necessario) e la programmazione didattica.

5. All'atto dell'iscrizione viene consegnato alla famiglia l'estratto del Piano dell'Offerta Formativa in formato elettronico, e viene comunicata la modalità di accesso a tutti gli atti fondamentali della scuola disponibili sul sito internet dell'istituto.

6. All'atto dell'iscrizione, ai genitori degli studenti della scuola secondaria è richiesta la sottoscrizione di un "Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Nell'ambito delle prime

due settimane di inizio delle attività didattiche, presso la scuola secondaria si svolgerà una speciale “Giornata di presentazione della scuola” per la condivisione del piano dell’offerta formativa e del Regolamenti d’Istituto.

7. I rappresentanti dei genitori di classe o almeno un terzo dei genitori della classe possono richiedere assemblee all’interno dell’istituto in orario extra-scolastico. La richiesta dei genitori deve essere presentata per iscritto, anche tramite email all’indirizzo PTIC81900G@istruzione.it, con preavviso di almeno cinque giorni riportando il motivo della richiesta e gli inviti al dirigente scolastico e/o ai docenti del consiglio di classe, al Dirigente scolastico per l’uso dei locali. L’invito ai docenti non li obbliga alla presenza.

Gli avvisi vengono comunicati tramite piattaforma ARGO a cura della scuola e devono contenere l’ordine del giorno.

8. I Consigli di classe sono convocati dal Dirigente scolastico, con un preavviso di almeno cinque giorni, con l’indicazione della durata e dell’ordine del giorno, oppure su richiesta scritta della maggioranza assoluta dei suoi componenti (C.M. 105/75);

9. Il Consiglio d’Istituto è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci e anche su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva o della maggioranza dei componenti del Consiglio stesso. Il Consiglio è convocato in momenti non coincidenti con l’orario delle lezioni e compatibilmente con gli impegni di lavoro delle diverse componenti. Il preavviso è, di norma, almeno di cinque giorni, la lettera di convocazione deve contenere data, ora e l’ordine del giorno. Alle sedute del Consiglio d’Istituto possono assistere gli elettori delle componenti rappresentate nel Consiglio. Copia della Convocazione del Consiglio d’Istituto viene pubblicata all’albo pretorio on-line della scuola. In caso di riunione straordinaria, è consentita la convocazione telefonica anche il giorno prima. Copie del testo delle delibere adottate vengono pubblicate sul sito della scuola.